



COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito del **Programma di intervento di recupero del patrimonio edilizio dello IACP** in Avellino e Provincia, finanziato con D.D. nr. 9 del 15/1/2008 della Giunta Regionale Campania, **per un importo complessivo di 12.000.000 di euro**, fermo restando il deliberato di localizzazione degli interventi già trasmesso alla Regione Campania, ora all'unanimità e **compreso il voto favorevole del cav. Elio Amodeo**, segretario del sindacato inquilini ASSOCASA, il Consiglio di Amministrazione dello IACP di Avellino nella seduta odierna del **30 ottobre 2008**, con spirito costruttivo che ha sempre contraddistinto le politiche e le scelte a favore degli assegnatari dell'Ente, ha deciso di utilizzare gli **importi derivanti dai ribassi d'asta degli interventi da appaltare, al fine di intervenire con lavori di manutenzione straordinaria su un numero maggiore di fabbricati.**

In effetti, si tratta di impegnare queste eventuali ed ulteriori risorse, **stimate nell'ordine dei 2,5 milioni di euro**, su **fabbricati a proprietà mista** (IACP-Privati) che erano stati esclusi dal succitato deliberato ma che hanno comunque necessità di interventi urgenti di manutenzione straordinaria.

L'elenco di questi fabbricati è stato redatto, come il precedente, **dal Servizio Tecnico dell'Ente.**

A tal proposito, **il Presidente Giovanni Romano dichiara:**

Le polemiche fini a se stesse non producono mai soluzioni ai problemi. Al contrario, quando ci si siede con spirito costruttivo intorno ad un tavolo, le soluzioni si trovano sempre.

È bastato riflettere sulle somme che si renderanno certamente disponibili, con le economie ed i ribassi d'asta derivanti dal programma principale, stimate in circa 2,5 milioni di euro, per trovare

una risposta condivisa e decidere di impegnarle per quei fabbricati che purtroppo erano stati esclusi dal programma iniziale.

Sono soddisfatto, in quanto, nonostante le difficoltà in cui l'Ente si trova per il reperimento dei circa 60 milioni di euro da destinare alla sicurezza dell'intero nostro patrimonio immobiliare, siamo stati, comunque, in grado di trovare la giusta soluzione al fine di dare una risposta positiva anche alle famiglie di quei fabbricati, che presentano meno del 90% della proprietà IACP.

Ora, smessa la polemica, con grande senso di responsabilità ed abnegazione, auguro che ci si rimbocchi, in tempi celeri, le maniche per dare corso alle progettazioni e alle relative cantierizzazioni dei lavori di manutenzione straordinaria deliberati

Avellino, 30 ottobre 2008

UFFICIO STAMPA IACP